



**TRIBUNALE DI TARANTO –
UFFICIO DELLE PROCEDURE CONCURSUALI
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE R.G. N. 16/2024**

AVVISO DI VENDITA MEDIANTE PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto Dott. Fabrizio Cavallo, con studio in Taranto alla via A. Berardi n. 89, in qualità di Curatore della Liquidazione Giudiziale in epigrafe, in esecuzione del Programma di Liquidazione approvato dal Giudice Delegato Dott. Italo Federici con Provvedimento del 14/08/2024

AVVISA

che il giorno **11/11/2025 alle ore 17.00**, presso il proprio studio sito in Taranto alla via Berardi n. 89, procederà alla vendita telematica asincrona tramite la piattaforma www.astetelematiche.it, del seguente bene immobile, meglio descritto in ogni sua parte nella consulenza estimativa in atti, nel rispetto della normativa regolamentare di cui all'art. 161 *ter* disp. att. c.p.c. di cui al decreto del Ministro della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

La gara avrà la durata di giorni 2 e terminerà il giorno 13/11/2025 alle ore 17.00.

**INDIVIDUAZIONE DEGLI IMMOBILI IN VENDITA, SUDDIVISI IN LOTTI E DELLA
RELATIVA “BASE DI OFFERTA”.**

LOTTO UNICO

Piena proprietà dell'opificio industriale sito nel Comune di Faggiano (TA), Z.I. C.da Ruina, alla via Alessandro Volta snc, posto all'interno di un lotto recintato di circa 4.838,00 mq, individuato in catasto dal foglio 1, p.lla 1192, sub 1, cat. D/1, composto da n. 1 capannone di circa 1.800 mq, altezza di circa 8,00 m, una palazzina uffici e servizi su due livelli di circa 160,00 mq lordi a piano, come descritto nella perizia di stima redatta dal CTU Ing. Maurizio Manfredonia (in allegato).

Disponibilità del bene: occupato con contratto di locazione stipulato in data anteriore alla Liquidazione Giudiziale, disdetto dalla Curatela ai sensi dell'art. 185 CCII.

Prezzo base: € 815.000,00

Offerta minima ammessa (- 25%): € 611.250,00

Cauzione minima pari al 10% del prezzo offerto.



Rilancio minimo di gara: €. 5.000,00

Si precisa che in fase di presentazione dell'offerta e di rilancio in aumento in caso di gara non è consentito l'inserimento di importi con decimali.

REGOLARITA' EDILIZIA - URBANISTICA

Dalla perizia estimativa redatta dall'Ing. Maurizio Manfredonia si rileva che, dal punto di vista urbanistico risultano le seguenti autorizzazioni:

- C.E. n. 25 del 16/09/2002;
- Comunicazione di variazioni non essenziali prot. 3193 del 25/06/2003;
- Autorizzazione di agibilità prot. 460/2006 del 13/11/2007.

Nell'opificio sono state riscontrate delle lievi difformità rispetto alle planimetrie depositate presso il catasto e l'UTC, difformità dovute ad interventi realizzati dal conduttore.

Tali difformità consistono in alcune variazioni di distribuzione di spazi interni, e, principalmente, nella realizzazione di alcuni container/baracche, ad uso ufficio, posti su un soppalco sovrastante i servizi igienici.

La rimozione di tali difformità sarà a cura dell'aggiudicatario, oppure, nel caso delle lievi difformità della distribuzione degli spazi interni, la sanatoria urbanistico – catastale comporterà un costo pari a circa €. 3.500,00, comprensivi di onorario per il professionista incaricato e spese per diritti e sanzione ex art. 6 bis comma 5 Testo Unico Edilizia, a carico dell'aggiudicatario con un esborso di cui si è tenuto conto nella valutazione del bene.

Lo stato complessivo manutentivo dell'opificio è buono.

Dalla dichiarazione notarile del Notaio Ermanno Leccese si rileva che l'opificio è stato costruito su suolo trasferito dal Comune di Faggiano in virtù di un atto di assegnazione in proprietà di area per insediamenti produttivi, regolato, oltre che dal suddetto atto di assegnazione, dagli articoli 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 dello Schema di Convenzione allegato alla delibera della Giunta Municipale del Comune di Faggiano n. 215 del 28/12/1999.

In particolare l'art. 7 del detto Schema testualmente dispone: *"L'assegnatario o i suoi aventi causa potranno alienare l'area assegnata con gli edifici realizzati completamente e a norma di legge, solo e soltanto quando sarà trascorso un periodo non inferiore a due anni dalla data del rilascio dell'agibilità/abitabilità relativa. Decorso il periodo di cui innanzi, l'assegnatario od i suoi aventi causa potranno procedere alla alienazione, parziale o totale degli immobili, realizzati sul lotto di area acquistata a favore di persone o società che si obbligano a mantenere la destinazione prevista degli immobili stessi."*

In caso di alienazione parziale, comunque, dovranno essere rispettati gli standards tecnici vigenti che regolano l'attività edilizia della zona.

L'assegnatario dovrà versare al Comune la somma corrispondente alla differenza tra il valore di mercato dell'area al momento dell'alienazione ed il prezzo di acquisto rivalutatosi sulla base della



variazione dell'indice dei prezzi all'ingrosso calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica (base 78=100).

Detto somma verrà determinata dal concessionario mediante idonea documentazione che verrà prodotta e depositata e sarà, quindi, controllata e verificata dal Comune. ecc ."

In particolare l'articolo 8 del detto schema testualmente dispone: "La cessione e la locazione degli immobili in difformità alle condizioni stabilite comporteranno la nullità dei relativi atti oltre al pagamento di una penale la cui misura verrà determinata dal Consiglio in relazione alla difformità delle condizioni disposte."

Ai sensi degli artt. 7 e 8 dello Schema di Convenzione, lo scrivente Curatore della Liquidazione Giudiziale in epigrafe provvederà, successivamente all'aggiudicazione ed al versamento del saldo prezzo, al pagamento al Comune di Faggiano dell'importo di €. 40.417,91, così come comunicato dallo stesso Comune con PEC del 13/05/2025.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La partecipazione alla vendita implica conoscenza integrale e accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nella relazione peritale, nel "Regolamento per la partecipazione alle vendite telematiche delegate del Tribunale di Taranto", nelle condizioni operative vigenti e rispettivi allegati, rinvenibili sul sito del Tribunale di Taranto e/o sul sito del gestore della vendita.

La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, anche in riferimento alla Legge n. 47/85 come modificato ed integrato dal DPR 380/2001, e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c., nonché alle condizioni stabilite nel "Regolamento per la partecipazione alla vendita telematica asincrona ex D.M. 32/2015" (pubblicato sul sito www.astetelematiche.it) ed a quelle indicate ai paragrafi successivi.

La vendita è a corpo e non a misura. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario, potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n.47 come integrato e modificato dall'art.46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.



L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura.

Qualora l'aggiudicatario non lo esenti, il Curatore procederà alla liberazione dell'immobile ove esso sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, con spese a carico della procedura.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

Gli interessati all'acquisto - escluso il debitore e gli altri soggetti a cui è fatto divieto dalla legge - dovranno formulare le offerte irrevocabili di acquisto esclusivamente in via telematica, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale www.astetelematiche.it. Il "manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica" è consultabile all'indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione "documenti", sottosezione "portale delle vendite pubbliche".

Le offerte di acquisto dovranno essere depositate, con le modalità sotto indicate, entro le ore 17,00 del giorno 10/11/2025 (antecedente a quello della data di vendita), inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di *casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica* ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

1. Cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto

dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015; l'istanza, contenente l'offerta, deve essere come di seguito differentemente integrata in caso di offerta compiuta da:

- Persona fisica:

- stato civile (celibe, nubile o libero di stato);
- regime patrimoniale: coniugato in separazione dei beni o coniugato in comunione legale di beni. In tale ultimo caso dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale è necessario che il coniuge renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 codice civile, caricandola sul portale;
- in caso di minore o soggetto sotto tutela/curatela/amministrazione di sostegno, l'offerta deve essere sottoscritta dai genitori ovvero da chi ne ha la responsabilità o rappresentanza legale, previa autorizzazione del Giudice Tutelare/Tribunale, da caricare sul portale;

- Persona giuridica o ente dotato di soggettività giuridica:

- l'offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e deve recare l'indicazione della denominazione sociale, sede, codice fiscale, partita iva (se diversa) e dati anagrafici completi del legale rappresentante; deve essere prodotta inoltre visura recente rilasciata dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie;

- Persona da nominare:

- l'avvocato aggiudicatario deve, entro tre giorni dall'aggiudicazione, depositare – presso il Curatore, anche via pec – dichiarazione con indicazione del nome della persona per la quale ha presentato l'offerta, corredata da **procura speciale notarile** avente data anteriore a quella fissata per l'esame delle offerte; in mancanza di detta dichiarazione, l'aggiudicazione diverrà definitiva a nome di colui che ha formulato l'offerta.

2. l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura concorsuale (Tribunale di Taranto);
3. l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
4. il numero o altro dato identificativo del lotto per il quale l'offerta è proposta;
5. l'indicazione del referente della procedura (nome e cognome del Curatore);
6. la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
7. il prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto (offerta minima) rispetto al prezzo base, a pena di inammissibilità;
8. il termine per il versamento del saldo prezzo e spese (in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione e non soggetto a sospensione feriale);
9. l'importo versato a titolo di cauzione (mai inferiore al 10% del prezzo offerto) e di bollo;
10. la data e il numero di CRO (ovvero di TRN) del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
11. il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;



12. l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o PEC indicata al momento dell'offerta ed eventuale recapito telefonico di telefonia mobile, per ricevere le comunicazioni previste;
13. sottoscrizione digitale dell'offerta ovvero attraverso un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, a pena di inammissibilità.

All'offerta dovranno essere **allegati** in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi e inseriti sul sito www.astetelematiche.it, in fase di iscrizione alla gara:

- documento d'identità in corso di validità dell'offerente persona fisica o legale rappresentante di società o ente;
- codice fiscale dell'offerente persona fisica o legale rappresentante
- documentazione attestante il versamento (segnatamente, giustificativo della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, ovvero interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione/nomina del Giudice Tutelare/Tribunale;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, visura recente rilasciata dal Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente, attestante la vigenza, i dati relativi alla rappresentanza della società e i poteri del rappresentante, nonché eventuali delibere autorizzative, se necessarie;
- procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto che effettua l'offerta e che ha l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento, se l'offerta è formulata da più persone.

CAUZIONE

L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma pari al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto** esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato a "Liquidazione Giudiziale R.G. 16/2024 - Tribunale di Taranto" avente il seguente **IBAN IT91U0701215800000000005147**; tale importo sarà trattenuto in caso di rinuncia all'acquisto.



Il bonifico, con causale “Liq. Giud. R.G. 16/2024 – Trib. Taranto lotto unico, cauzione”, dovrà essere effettuato in modo tale che l’accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l’udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l’udienza di vendita telematica non venga riscontrato l’accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l’offerta sarà considerata inammissibile.

L’offerente, unitamente all’offerta deve dare prova dell’avvenuto pagamento dell’imposta di bollo dovuta per legge (attualmente pari ad €. 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato sul portale dei servizi telematici all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, tramite il servizio "pagamento di bolli digitali", tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica” reperibile sul sito internet pst.giustizia.it

In caso di mancata aggiudicazione e all’esito dell’avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l’importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L’offerta è irrevocabile ai sensi dell’art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell’efficacia della medesima.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

L’esame delle offerte e lo svolgimento dell’eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.astetelematiche.it. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all’orario dell’udienza di vendita telematica, sopra indicati.

La partecipazione degli offerenti all’udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l’area riservata del sito www.astetelematiche.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell’inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l’offerta.

All’udienza, il sottoscritto Curatore:

- verificherà la validità delle offerte;
- verificherà l’effettivo accredito dell’importo, comprensivo della cauzione e del bollo, entro i termini sopra indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il gestore della vendita telematica sostituirà automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l’anonimato.



GARA E AGGIUDICAZIONE

Nel caso di unico offerente validamente ammesso, il Curatore darà corso all'aggiudicazione in suo favore, **anche qualora non risulti connesso**.

Nell'ipotesi di più offerte valide, si procederà con gara telematica tra gli offerenti, con modalità asincrona, partendo dal prezzo più alto offerto (anche in presenza di due o più offerte di identico importo); la gara avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche e il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente gli offerenti alla gara, pur restando ciascuno libero di partecipare o meno.

La gara avrà inizio il giorno 11/11/2025 alle ore 17.00 e terminerà il giorno 13/11/2025 alle ore 17.00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata automaticamente di 15 minuti per eventuali ulteriori offerte; in caso di nuove offerte in aumento nel detto termine, verrà concesso un altro prolungamento della gara per ulteriori 15 minuti e ciò per un massimo di otto volte consecutive e non oltre le due ore.

Il giorno della scadenza della gara, all'esito degli eventuali prolungamenti, il Curatore procederà all'aggiudicazione a colui il quale abbia offerto il maggior prezzo.

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento entro la scadenza del termine per i rialzi (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati, in ordine di priorità:

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

In caso di mancata connessione di uno o più offerenti si darà comunque corso alla gara e all'aggiudicazione.

Non sono consentite offerte migliorative postume dopo la chiusura della gara telematica asincrona e relativa aggiudicazione.

Il Curatore stilerà apposito verbale delle operazioni.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO

Nel termine indicato nell'offerta o, in mancanza, nel termine massimo di **120 giorni dall'aggiudicazione** (termine non soggetto a sospensione feriale), l'aggiudicatario dovrà versare, mediante **bonifico bancario** sul conto corrente intestato alla procedura (IBAN IT91U0701215800000000005147), specificando nella causale del bonifico **"Liquid. Giud. R.G. 16/2024 - Tribunale Taranto, lotto unico, saldo prezzo e spese"**:

- il residuo prezzo di aggiudicazione (maggiorato dell'IVA eventualmente dovuta sul prezzo di aggiudicazione, detratto l'importo versato a titolo di cauzione;

- un importo pari al 15% quale somma forfetaria per le spese, salvo conguaglio.

Il termine per il saldo prezzo contempla la data di effettivo accredito sul conto corrente di destinazione, non quella di richiesta bonifico alla propria Banca.

Riscontrato l'accredito delle somme nel termine stabilito, il Curatore nominerà il Notaio per il rogito dell'atto di vendita.

Spese, onorari e qualunque costo per le formalità di trasferimento saranno posti a carico dell'aggiudicatario, mentre gli oneri per la cancellazione delle formalità pregiudizievoli (che saranno disposte dal Giudice Delegato, dopo il trasferimento, su istanza del Curatore) resteranno a carico della procedura.

L'aggiudicatario avrà possibilità di ricorrere, per il pagamento del saldo prezzo e spese, a contratto di finanziamento con contestuale iscrizione di ipoteca di primo grado sull'immobile aggiudicato in favore del mutuante.

In tal caso, il versamento del saldo prezzo e delle spese sarà effettuato dall'istituto di Credito mutuante, prescelto dall'aggiudicatario, entro il termine di 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il minor termine indicato nell'offerta, mediante bonifico da documentarsi con distinta completa di CRO o assegno circolare non trasferibile intestato a **"Tribunale di Taranto Liquidazione Giudiziale R.G. 16/2024, lotto unico"** da consegnarsi al Curatore in sede di stipula presso il Notaio.

In caso di revoca dell'aggiudicazione, le somme erogate saranno restituite all'Istituto di Credito mutuante, senza aggravio di spese per la procedura.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo e spese, sarà pronunciata dal Giudice delegato, su istanza del Curatore, la decadenza dall'aggiudicazione e sarà incamerata la cauzione, fatto salvo il maggior danno.

Espletati conteggi e pagamenti delle spese, ove non sia dovuto conguaglio dall'aggiudicatario, saranno riaccreditati a quest'ultimo eventuali importi in esubero sul medesimo conto dal quale è stata trasmessa la cauzione.

REGIME FISCALE DELLA VENDITA

In considerazione delle caratteristiche dell'immobile, la cessione è esente da IVA ai sensi dell'art. 10 n. 8-ter DPR 633/72.

PUBBLICITÀ E NOTIFICHE

Almeno trenta giorni prima della gara il presente avviso di vendita sarà:

- pubblicato, unitamente alla perizia, sul portale delle vendite pubbliche (PVP) del Ministero della Giustizia e inserito sul sito internet www.astetelematiche.it, a cura del soggetto specializzato (omesso il nominativo del soggetto in liquidazione giudiziale e di eventuali terzi), con consegna al gestore non oltre sessanta giorni prima;

- notificato ai creditori ammessi al passivo con diritto di prelazione sui lotti in vendita e ai creditori ipotecari iscritti.

INFORMAZIONI

Per la visione dei beni gli interessati potranno contattare il Curatore Dott. Fabrizio Cavallo, nei giorni feriali dalle ore 16.00 alle ore 18.00 al numero telefonico 099/7367080, PEC talg162024@procedurepec.com.

Per supporto tecnico durante le fasi di registrazione, di iscrizione alla vendita telematica e di partecipazione, è inoltre possibile ricevere assistenza, contattando Aste Giudiziarie Inlinea S.p.A. ai seguenti recapiti:

- telefono: 0586/20141
- email: assistenza@astetelematiche.it

I recapiti sopra indicati sono attivi dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00.

Per tutto quanto non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Taranto, 29/07/2025

Il Curatore
Dott. Fabrizio Cavallo

